

Giovanni Sangiorgio

ambito lombardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/7a010-00042/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/7a010-00042/>

CODICI

Unità operativa: 7a010

Numero scheda: 42

Codice scheda: 7a010-00042

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00690303

Ente schedatore: R03/ A.S.S.T. di Monza

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto di Giovanni Sangiorgio

Titolo: Giovanni Sangiorgio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19742

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Denominazione: Ospedale S. Gerardo dei Tintori

Indirizzo: Via Pergolesi, 33

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1840

Validità: post

A: 1849

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 59

Larghezza: 44

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: ritratto a mezzo busto di profilo su fondo unito

Indicazioni sul soggetto: Abbigliamento

ISCRIZIONI [1 / 9]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: retro sul telaio

Trascrizione: G[...]

ISCRIZIONI [2 / 9]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: retro telaio su etichetta con bordo blu

Trascrizione: GIOVANNI / SANGIORGIO / DI MONZA / + 5-8-1840

ISCRIZIONI [3 / 9]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Posizione: retro cornice su etichetta quadrata

Trascrizione: 12

ISCRIZIONI [4 / 9]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pastello

Posizione: retro sul telaio

Trascrizione: [...] - 17

ISCRIZIONI [5 / 9]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita / a pastello

Posizione: retro sul telaio

Trascrizione: 26

ISCRIZIONI [6 / 9]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: retro sulla cornice

Trascrizione: GIOVANNI SANGIORGIO

ISCRIZIONI [7 / 9]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a incisione / a pastello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: retro sulla cornice

Trascrizione: G SANGIORGIO

ISCRIZIONI [8 / 9]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Posizione: retro telaio su etichetta bianca

Trascrizione: 164

ISCRIZIONI [9 / 9]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Posizione: retro telaio su etichetta plastificata

Trascrizione: OSPEDALE S. GERARDO / MONZA / INV. N° 31748

Notizie storico-critiche

Dell'effigiato conosciamo i dati anagrafici riportati sull'etichetta commemorativa posta sul retro del dipinto: Giovanni Sangiorgio di Monza, scomparso il 5 agosto 1840.

La registrazione della data di morte ci indica che il ritratto potrebbe essere stato commissionato in forma gratulatoria dall'ente che ricevette l'eredità del benefattore, secondo la tradizione istituita dalla Cà Granda milanese e condivisa dalla gran parte delle istituzioni lombarde.

Giovanni Sangiorgio, figlio del fu Dionigi, abitò per alcuni anni a Londra, dove stilò il proprio testamento, ma rientrò in Monza, sua città natale, nel 1837, all'età di 93 anni.

Il 17 giugno 1837 il benefattore dispose un codicillo in aggiunta del suo testamento, dove espresse la volontà di lasciare "alla Pia Casa di Ricovero e Industria di questa città di Monza, recentemente eretta nel già Ospedale di San Gerardo, lire 1000 austriache per una sol volta tanto", precisando però che i "redditi in perpetuo di detto capitale vengano convertiti a favore di quei poveri ricoverati che per cronicismo a giudizio del medico dell'istituto abbisognano di qualche straordinario alimento". Con un successivo nuovo codicillo, datato 5 marzo 1838, il benefattore dispose per "i poveri degenti della Pia Casa di Ricovero di Monza altre lire mille austriache, per una sol volta tanto, onde se ne convertano gli

annui redditi per somministrare la carne ai detti ricoverati nelle terze domeniche od altri giorni festivi e ciò anche in aumento della pia disposizione del signor Varenna" (ASCRIMz 29/5, n. rep. 4592).

Il lascito del signor Varenna era di fatto molto simile a quello disposto dal Sangiorgio: con testamento del 20 dicembre 1833 Carlo Antonio Varenna lasciò alla Pia Casa di Ricovero la somma di lire milanesi 1500 da "convertirsi nel provvedere in tutte le terze domeniche dell'anno tanta carne di manzo per distribuirli in detto giorno proporzionatamente per tutti gli individui poveri d'ambo i sessi ricoverati in detta pia casa" (ASCRIMz 31/8). Fino al maggio 1950 era presente in Quadreria anche il ritratto del Varenna, distrutto su indicazione del pittore Erme Ripa, impegnato nella ricognizione della raccolta, poiché molto deteriorato e impossibile da restaurare (ADHSG 90/14, foglio 49).

A Monza, dai tempi della Restaurazione, essendo stata dichiarata "provvisoria" la Congregazione di Carità napoleonica, le donazioni in genere erano raccolte dall'Amministrazione dei Luoghi Pii Elemosinieri, che gestiva anche il patrimonio della Pia Casa di Ricovero e Industria, fondata in Monza nel 1831 per ricoverare i vecchi inabili e fornire lavoro ai poveri disoccupati (Coppa 2002, pp. 105, 118 nota 7).

Il ritratto a mezzo busto è impostato di profilo e colpisce per l'asciuttezza molto caratterizzata dei tratti somatici del volto scavato, derivati molto probabilmente da una maschera funebre e ripresa senza intenti idealizzanti. La sobrietà dell'immagine e la nettezza del profilo tradiscono l'ascendenza neoclassica dell'impostazione. L'accademismo dell'immagine, dovuta all'esecuzione a posteriori, è riscattato in parte dalla qualità pittorica e dalla delicatezza dell'incarnato.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2006

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

dipinto in prima tela montato su un telaio espandibile. Sia la tela che il telaio presentano tracce d'umidità. Sul retro è stata applicata una toppa che ha provocato la deformazione della tela, per effetto del ritiro della colla. La superficie pittorica, caratterizzata dall'impronta dell'armatura della tela, è velata per l'ingiallimento della vernice e imbrattata dal deposito di sporcizia e dai residui di percolature d'acqua

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 3]

Descrizione intervento: applicazione non documentata di una toppa ausiliaria

RESTAURI [2 / 3]

Data: 1949

Descrizione intervento: pulitura e restauro

Responsabile scientifico: Erba G., presidente Ospedale Umberto I

Nome operatore: Ripa E.

Ente finanziatore: Ospedale Umberto I del Circolo di Monza

RESTAURI [3 / 3]

Data: 2010

Descrizione intervento: manutenzione e interventi di restauro conservativo del supporto

Ente responsabile: S27

Responsabile scientifico: Coppa S.

Nome operatore: Mantovani G., Stucchi D.

Ente finanziatore: Azienda Ospedaliera San Gerardo Monza, Regione Lombardia (Servizio Civile)

PROGETTI DI INTERVENTI [1 / 2]

Data: 2007/01/30

Descrizione: restauro completo e spostamento in un luogo più adatto alla conservazione.

PROGETTI DI INTERVENTI [2 / 2]

Data: 2010

Descrizione

monitoraggio attacco xilofago e spostamento in luogo più adatto alla conservazione. La qualità dell'opera e le sue condizioni conservative ne consentono l'esposizione in luoghi di rappresentanza.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. di Monza

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_7a010-00042_IMG-0000459121

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: 131748

Note: generale, fronte

Collocazione del file nell'archivio locale: SanGerardoMonza\Ritratti benefattori Ottocento

Nome del file originale: 131748.tif

FONTI E DOCUMENTI [1 / 7]

Tipo: cartella d'archivio

Denominazione

Legato d'una sol volta di £ 1500 milanesi per convertire il tutto nella distribuzione di carne ai ricoverati nella Pia Casa di ricovero in tutte le terze domeniche dell'anno

Data: 1833/36

Nome dell'archivio: Archivio Storico Casa Ricovero Industria Monza

Posizione: cartella 31/8

FONTI E DOCUMENTI [2 / 7]

Tipo: atto notarile

Autore: Sirtori L., notaio

Denominazione: Deposito codicilli al testamento di Giovanni Sangiorgio

Data: 1840

Foglio Carta: n. rep. 4592

Nome dell'archivio: Archivio Storico Casa Ricovero Industria Monza

Posizione: cartella 29/5

FONTI E DOCUMENTI [3 / 7]

Tipo: elenco

Denominazione: Istituto Cronici II° piano

Data: 1949 ante

Foglio Carta: 36 fol. 60

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

FONTI E DOCUMENTI [4 / 7]

Tipo: elenco

Denominazione: Elenco quadri / Pad. Cronici I° piano

Data: 1949

Foglio Carta: 95 fol. 100

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

FONTI E DOCUMENTI [5 / 7]

Tipo: verbale di deliberazione

Denominazione

Pulitura e restauro dei ritratti dei Benefattori ed eventuale loro sistemazione in esposizione permanente presso la Galleria Civica

Data: 1949

Foglio Carta: 36 fol. 56

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

FONTI E DOCUMENTI [6 / 7]

Tipo: elenco

Autore: Ripa E., pittore

Denominazione

Quadreria dell'ospedale presso la Civica Galleria di Monza = Villa Reale = disposizione dei quadri nelle diverse sale

Data: 1950

Foglio Carta: 95 fol. 100

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

FONTI E DOCUMENTI [7 / 7]

Tipo: verbale

Autore: Luzzani C., segretario generale

Denominazione: Verbale di distruzione di tre ritratti di Benefattori per i quali non è stata possibile la restaurazione

Data: 1950

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Coppa S.

Titolo libro o rivista: Angelo Bellani e le istituzioni caritative nella storia di Monza, a cura di G. Colombo

Titolo contributo: La raccolta di dipinti dell'Opera Pia Bellani

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 2002

V., pp., nn.: pp. 105, 118 nota 7

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Paleari P. / Vittone C.

Titolo libro o rivista: La Villa Reale di Monza

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 2006

V., pp., nn.: pp. 196-197

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Azienda Ospedaliera S. Gerardo

Nome: Mantovani, Gabriella